

MUSICA

In Ascolto

A cura di: Elisa Gandini e Davide Fabbri

PIERALBERTO VALLI

Chiesa di San Giacomo / Gio. 30 Maggio / 22.00

Trascorsi quasi due anni dall'uscita di Atlas, disco di debutto solista che lo ha imposto all'attenzione dei media e del pubblico grazie ad una particolare commistione tra cantautorato, rock ed elettronica e a un'originale ricerca linguistica, PIERALBERTO VALLI, PAV, torna ora con un progetto che si conferma ambizioso e contemporaneo. Questo nuovo lavoro, intitolato NUMEN è "un disco lungo un anno", il che significa che a partire dall'11 gennaio 2018 viene svelato canzone per canzone, fino alla fine del 2019, quando i brani saranno condensati in un album di quindici tracce. Un anno intero per conoscere ed immergersi nel lavoro di uno degli artisti più preziosi del panorama italiano.

Attraverso le sue atmosfere oniriche e le sue liriche personali e visionarie PAV riesce a creare mondi unici che avvolgono, cullano e, con il frastuono del minimalismo compositivo, scuotono fortemente l'ascoltatore, in un costante e magmatico flusso di immagini che sfiorano spesso la poesia.

LAURA AGNUSDEI

Chiesa di San Giacomo / Gio. 30 maggio / 23.00

Laura Agnusdei è una sassofonista e musicista elettronica bolognese, ora di stanza in Olanda. Il suo progetto solista esplora le possibilità della composizione elettroacustica, creando paesaggi sonori dentro i quali il sax rimane la principale voce narrante. Sospesa tra l'uso della melodia e la ricerca timbrica, residui di forma canzone e squarci improvvisativi, la sua musica amalgama diverse fonti sonore (acustiche, digitali e analogiche) alla ricerca di un'emozione che assume toni e colori differenti da una traccia all'altra. Il suo primo lavoro solista "NIGHT/LIGHTS", uscito a Settembre 2017 su cassetta per l'etichetta inglese The Tapeworm, merita grande attenzione e ripetuti ascolti. I quattro brani di "Night/ Lights" non sono solamente molto diversi l'uno dall'altro: sono anche tutti, a loro modo, estremamente affascinanti. Già membro del quintetto neo-psych Sex With Giallone, Laura Agnusdei è attualmente in tour per l'Italia e l'Europa con i Julie's Haircut col loro ultimo album "Invocation and Ritual Dance of My Demon Twin".

ANDREA BELFI

Chiesa di San Giacomo / Ven. 31 Maggio/22.00

Dopo il tour europeo insieme a Nonkeen (il trio tedesco di Nils Frahm) Andrea Belfi ha da poco fatto uscire il suo nuovo disco solista, dal titolo "Ore". Quarto full lenght del batterista e musicista elettroacustico veronese, "Ore" non solo conferma il talento di Belfi dietro le pelli, ma ne mette anche in risalto la capacità compositiva, la cura e il gusto per textures, timbri e microsuoni di matrice ambientale, che entrano sottilmente

sotto pelle. La sua ricetta è essenzialmente una con due solidissime basi molto semplici, le percussioni e l'uso dosato a meraviglia di svariate trame elettroniche. Il risultato esplode in un'elettroacustica bellissima. Andrea Belfi è un artista attentissimo alle piccole sfumature, un perfezionista che con naturale predisposizione colloca su piani e confini immaginari due pesi assai differenti fra loro, quello arioso e fluttuante dell'elettronica e quello più vivo e materiale dei tom, dei piatti e della cassa.

AUDIARIO

A cura di Elisa Gandini e Davide Fabbri

Chiesa di San Giacomo / Sab. 1 Giugno / 22.30

Un giorno, 24 ore. La chiamata: a diversi musicisti, artisti, esseri umani a questo titolati o in questo inciampati vengono richiesti uno o più contributi audio. La raccolta: vite, scelte, pratiche ordinarie catturate nel loro compiersi, per una ed una sola precisa porzione del proprio tempo, personalissimo, quotidiano. Il processo è induttivo, muove da frammenti registrati in definiti momenti del giorno e si sviluppa per giungere ad un mosaico che restituisce un'immagine acustica tanto vera e iper-reale (in) quanto post-prodotta. Un accesso segreto, la porta del Paese delle Meraviglie che incrocia il field-recording con le pagine di un diario e che condurrà ad un'unica proposta auditiva la sera di Sabato 1 Giugno 2019. Con l'ascolto, del resto, si arriva ovunque. Basta chiudere gli occhi.